

## Cinema Teatro Olimpia dei fratelli Bartalini



Curatore: Divina Vitale Formato: 21X30 Pagine: 104 Anno di pubblicazione: Febbraio 2011 ISBN: 88-87977-XX-X

Valutazione: Nessuna valutazione

**Prezzo:**

Prezzo: 15,00 €

[Fai una domanda su questo prodotto](#)

Autore: [Vitale Divina](#)

### Descrizione

Vecchiano, i vecchianesi e il loro tempo. Il tempo degli spettacoli al Cinema Teatro Olimpia. La musica, i concerti, i maghi, le Miss, i veglioni. Un tuffo in un pezzo di storia che voleva dimenticare le tristezze della guerra, con i colori, le pellicole che facevano sognare, i grandi attori, le grandi orchestre. Anni indimenticabili e così lontani per alcuni dei protagonisti che conosceremo e incontreremo in questo racconto, a tratti malinconico ma allo stesso tempo vivo, vivo di quella gioia e partecipazione che i vecchianesi investivano nel loro piccolo centro nevralgico: il Cinema Teatro Olimpia. Mi sono spesso commossa davanti ai racconti di quei signori e un pò mi sembrava di rivivere una delle pellicole cinematografiche che più ho amato fin da bambina. Parlo del capolavoro di Giuseppe Tornatore: Nuovo Cinema Paradiso. Sebbene lontano dal mio secolo, la storia di quelle persone che hanno trascorso la loro vita, i loro sogni, gli incontri, i primi innamoramenti, la maturità, davanti ad uno schermo che, ai tempi, era il contatto più diretto con il mondo e le sue possibilità proibite, mi ha conquistato tanto da stimolarmi a trascrivere i loro appunti, a rielaborare, dare un ordine a quei tanti ricordi confusi ma intensi che le loro menti custodiscono ancora oggi piacevolmente. Un'attrazione irrinunciabile, episodi e aneddoti che ci riportano in quegli anni, ci lanciano con il paracadute in

una realtà che rispecchia in tutte le sue sfaccettature la tipica condotta della gente del nostro belpaese. In questo libro ritroviamo, proiettiamo i rapporti, le vicende, gli scherzi di quel gruppetto di amici toscani che tanto rammenta il plot di una commedia all'italiana. Condita di veracità, furbizia quanto basta, curiosità, e verbo toscano o meglio dialetto stretto difficile da comprendere al primo ascolto. Ma tanto significativo e fondamentale per immergersi a pieno in una realtà così provinciale ma allo stesso tempo intrisa di brava gente e buoni sentimenti.

#### **Recensioni**

Nessuna recensione disponibile per questo prodotto.